

BOZZA III° DIARIO DI BORDO CL@SSI 2.0

1. Esprima una valutazione complessiva dell'esperienza fatta partecipando al progetto Cl@ssi 2.0 fino ad oggi, individuando quali sono a suo avviso i principali punti di forza e punti di debolezza (massimo 500 parole)

Il progetto è interessantissimo in quanto permette di vedere come i docenti **affrontano** nella loro realtà scolastica l'uso delle tecnologie per un apprendimento efficace trovando soluzioni innovative e adatte ai loro bisogni.

Un primo punto debole è che non è così scontato che un consiglio di classe sia coinvolto e interessato al progetto, ma soprattutto capace di gestire la parte tecnologica e ancor di più il fare ricerca sui risultati ottenuti. I supporti tecnologici sono mancati così come una reale consulenza da parte del mondo universitario che difficilmente riesce a entrare davvero nella realtà scolastica rimanendo sempre piuttosto astratto. Detto questo, il nostro consiglio di classe ha attivato strumenti di valutazione e monitoraggio (e autovalutazione per i docenti) per cercare di studiare cambiamenti in atto e risultati.

Anche il sistema di monitoraggio ufficiale ha fornito strumenti non oggettivi (poiché vecchie prove INVALSI già svolte a più riprese) e con modalità e tempi non corretti (termini stretti e spiegazioni non chiare), come se non avesse chiaro il quadro di insieme.

Alla fine del secondo anno, la ricerca condotta dai docenti ha comunque focalizzato alcuni elementi di rilievo: innanzitutto, l'arricchimento della qualità della proposta formativa da parte di tutti i docenti. Le tecnologie hanno consentito, infatti, di integrare l'archivio del materiale didattico dal punto di vista quantitativo e qualitativo grazie all'accesso a risorse autentiche e didattizzate, ma anche mediante la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari innovativi. Gli strumenti utilizzati e/o realizzati, centrati sull'uso differenziato e integrato di sistemi di rappresentazione (soprattutto l'uso di immagini e video), hanno consentito l'introduzione anticipata di alcuni concetti – grazie alla possibilità di esperienza diretta – e, soprattutto, l'attenuazione di difficoltà e di ostacoli di natura epistemologica, cognitiva e semiotica.

A questo elemento, attuato dai docenti, si è aggiunta la possibilità di “prolungare” oltre la scuola l'interazione con la maggior parte dei materiali, permettendo ai ragazzi, tramite Internet, di accedere ad essi anche da casa.

In relazione alla qualità dell'offerta formativa, si è rilevato che l'utilizzo delle tecnologie a scuola, se effettuato con l'attenzione pedagogica rivolta a una didattica fondata sul costruttivismo, può consentire di superare un modello didattico rigido e di portare l'alunno e il gruppo al centro delle proposte formative, migliorando l'individualizzazione e la valorizzazione dei singoli, e quindi la motivazione allo studio, così come l'apprendimento in situazione collaborativa.

In generale gli studenti sono risultati fortemente motivati dall'uso delle tecnologie. Il momento in cui hanno realizzato e reso pubblico un prodotto finito che li ha coinvolti direttamente nell'elaborazione è stato fondamentale, e li ha fatti sentire protagonisti di una operazione complessa, strutturata sull'interazione e sulla relazione con gli altri.

L'analisi in itinere e a posteriori compiuta dai docenti ha messo in luce il valore delle tecnologie in relazione allo sviluppo delle abilità metacognitive. E' emerso, in particolare, come le TIC consentano di **documentare** in modo puntuale gli aspetti di un'esperienza, concretizzando la possibilità di analizzarne in modo più specifico e approfondito singoli elementi e fasi.

I lavori **in piccolo** gruppo sono aumentati con buoni risultati rilevati da docenti e alunni.

Il lavoro a casa sta cambiando, non solo per i materiali messi a disposizione dai docenti, ma anche per la creatività con cui affrontano il compito tradizionale. **(sta cambiando anche la modalità di verifica a scuola: per esempio tramite la produzione di questionari e testi on line)**

Sono inoltre emerse competenze digitali significative **e strategie di lavoro inedite**.

A metà percorso quindi, possiamo affermare il valore aggiunto dato dall'uso intenzionale, diffuso e quotidiano delle tecnologie; esso è derivato non soltanto dal fatto che ha consentito di catturare

l'attenzione e coinvolto direttamente i ragazzi nelle proposte di lavoro, ma ha favorito il superamento di un modo rigido e distaccato di fare scuola e ha permesso di portare al centro delle proposte didattiche l'alunno con le sue conoscenze e le sue esperienze del mondo.

2. Quali fra i seguenti strumenti sono stati utilizzati? (possibili più risposte)

	Sì	No
LIM	x	
internet	x	
cellulare		x
software specifici per disciplina	x	
blog, forum, piattaforma della scuola	x	
pacchetto office (word,excel,powerpoint...)	x	
notebook/netbook	x	
fotocamera digitale/telecamera	x	
sistemi di videoconferenza		x
cd/dvd	x	
smartphone		x
learning object		x
Ipod/Ipad/cellulare		x
e-book		x
Altro (specificare....)		
Registratori digitali	x	
Tavolette grafiche	x	

* e-book a partire dal terzo anno (prima non siamo riusciti ad adottarli)

3. Quali materie sono state particolarmente interessate dal Progetto Cl@ssi 2.0? (possibili più risposte)

	Sì	No
Italiano	x	
Matematica		x
Scienze		x
Musica	x	
Storia	x	
Geografia	x	
Educazione tecnica		x
Educazione artistica		x
E ancora:		
Francese	x	
Inglese		x
Scienze motorie		x

*L'uso delle tecnologie non è stato legato tanto alla disciplina quanto al docente. Il "no" indica un uso più limitato, ma anche queste discipline sono state coinvolte

4. In che misura il progetto CI@ssi 2.0

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Ha favorito la personalizzazione degli interventi didattici, a seconda delle diverse esigenze degli studenti				x
Ha migliorato l'apprendimento degli studenti più brillanti			x	
Ha migliorato l'apprendimento anche degli studenti meno brillanti				x
Ha favorito una maggiore collaborazione fra gli studenti				x
Ha favorito maggiori opportunità di discussione e confronto con altri insegnanti della scuola				x
Ha limitato il livello di approfondimento delle tematiche trattate	x			
Ha incrementato il lavoro personale degli studenti				x
Ha reso più complesso lo svolgimento delle lezioni		x		
Ha favorito una partecipazione più attiva degli studenti alle attività didattiche				x
Ha favorito un rapporto di maggiore collaborazione fra studenti e docenti				x
Ha determinato un minore impegno nello svolgere i compiti a casa	x			
Ha modificato il suo stile di insegnamento			x	
Ha modificato l'organizzazione dell'aula e le sue caratteristiche strutturali (arredi, luminosità, spazi...)		x		
Ha modificato le modalità di svolgimento dei compiti in classe		x		

5. Con quale frequenza, mediamente, gli strumenti tecnologici sono stati utilizzati in classe?

1	Più di tre ore al giorno
2	Fino a 3 ore al giorno
3	1 ora al giorno
4	Da 1 a 5 ore alla settimana
5 x	Altro (specificare...)

Se si risponde "Altro (specificare)"... far sì che compaia automaticamente la domanda seguente (risposta aperta)

Specificare altra frequenza con cui, mediamente, sono stati utilizzati gli strumenti tecnologici in classe

* Dipendeva dalla mattinata, almeno due ore in media, a volte più di tre ore.

6. Quali attività sono state svolte prevalentemente in classe? (indicare le 5 prevalenti, ordinandole da 1 a 5, dove 1 = meno prevalente e 5 = più prevalente)

ricerche e approfondimenti su internet svolti individualmente	3
ricerche e approfondimenti su internet svolti in gruppo	4
ricerche e approfondimenti su internet svolti in coppia	4
alfabetizzazione informatica studenti	1
esercitazioni interattive	3
lezioni interattive	4
giochi didattici interattivi	4
realizzazione individuale di prodotti multimediali	2
realizzazione in gruppo di prodotti multimediali	5
realizzazione di prodotti multimediali in coppia	4
Altro (specificare...)	

* Abbiamo dovuto cercare di bilanciare tra discipline, alcune attività avrebbero valori più alti.

Se si risponde “Altro (specificare)”... far sì che compaia automaticamente la domanda seguente (risposta aperta)

Specificare altri metodi utilizzati

Quali fra i seguenti metodi sono stati prevalentemente utilizzati? (indicare i 5 prevalenti, ordinandoli da 1 a 5, dove 1 = meno prevalente e 5 = più prevalente)

Apprendimento collaborativo	4
Brainstorming	3
Discussione/confronto	3
Tutoring tra pari	4
Lavori di gruppo	5
Lavori in coppia	4
Lavori individuali	4
Problem solving	3
Learning by doing	4
Lezione frontale e collettiva per la trasmissione delle informazioni	4
Lezione frontale più discussione / domande finali	4
Lezione dialogica	4
Lezione centrata sulla discussione	4
Lezione basata sul rinforzo	3
Laboratorio	4
Altro (specificare...)	

* Abbiamo dovuto cercare di bilanciare tra discipline, alcune attività avrebbero valori più alti.

Se si risponde “Altro (specificare)”... far sì che compaia automaticamente la domanda seguente (risposta aperta)

Specificare altri metodi utilizzati
